

di Giovanni Palombo
foto di Dario SomigliSCHERTLER
"UNICO"

Come un

orologio

svizzero



Sembrano lontani i tempi in cui un buon combo per strumenti acustici era qualcosa di introvabile, oggetto raro spesso costoso e rumoroso, privo di requisiti soddisfacenti. Fortunatamente nell'ultimo decennio i passi sono stati veramente giganteschi anche in questo settore, con conseguente utilizzo di amplificatori da parte degli strumentisti acustici ed espansione di progetti e produzioni dedicate al settore, con introduzione di prodotti finalmente affidabili.

PRO E CONTRO

PRO: suono, riverbero, praticità, controlli sul pannello superiore.

CONTRO: maniglia laterale singola non ottimale nel sollevamento.

Quattro canali
in ingresso.
Uscita D.I.

Di aspetto compatto e contenuto, "Unico" si presenta come un amplificatore dedicato agli strumenti acustici, sobrio ed efficiente, realizzato con alti standard tecnici che ne consentono un utilizzo pratico immediato ad alta affidabilità.

La ditta costruttrice, la svizzera Schertler, nota per i suoi trasduttori, vuole sottolineare con "Unico" un oggetto dalle alte prestazioni nell'amplificazione acustica, utilizzabile per chitarra ma anche per voce, tastiera, e strumenti a corde in generale, dal violino al violoncello, dal contrabbasso al basso, acustico oppure elettrico (magari opportunamente collegato ad un'ulteriore cassa di espansione). L'aspetto è quello di un combo relativamente piccolo e molto simile ad una semplice cassa, con una potenza di ben 180 watt Rms; un apparecchio spartano ma con un nutrito numero di ingressi e controlli posti nella parte superiore, la cui attivazione è evidenziata da una piccola ed elegante spia blu elettrico. Ma passiamo alla descrizione delle caratteristiche salienti e alla prova del suono, svolta con un paio di chitarre acustiche amplificate.

DESCRIZIONE

Il pannello superiore permette di gestire ben 4 canali d'ingresso affiancati 'a colonna' e che hanno gli specifici controlli disposti in senso verticale. Denominati rispettivamente Mic, Dyn, Stat e Line, gli ingressi offrono varie possibilità, mentre una successiva sezione gestisce la zona Master e di uscita (aux e di linea) oltre all'uscita DI da cui prelevare il segnale bilanciato. Ma procediamo con ordine elencando gli ingressi da sinistra verso destra.

1) **Mic** è un ingresso microfonico XLR, dotato della possibilità di alimentazione Phantom a 48 volt, con impedenza nominale d'ingresso di 600 ohm. Tre manopole controllano alti, medi, bassi con un'escursione sonora di +/-15 dB. Altri due controlli riguardano il riverbero e il volume del canale.

2) **Dyn In** è un ingresso per strumenti forniti di microfoni elettrodinamici come quelli prodotti dalla stessa Schertler, a cui si accede con un cavo dedicato. Questo ingresso è ottimizzato per trasduttori a bassa impedenza e a basso livello (5kOhm) ed è dotato di alimentazione 10 volt. I controlli riguardano alti e bassi, simili al canale precedente, mentre la manopola *Reson* controlla un filtro di risonanza che interviene sull'eventuale Feedback. Seguono riverbero e volu-



SCHERTLER "UNICO"

TIPO: amplificatore per strumenti acustici "

ORIGINE: Svizzera

DISTRIBUTORE: WILDER, via Tartini 13, 43100 Parma

PREZZO: Euro 700,00 + Iva

POTENZA: 180 watt Rms

RISPOSTA IN FREQUENZA: 40 Hz - 22KHz

EFFETTI: riverbero

INGRESSI DEDICATI: 4 (3 con alim. Phantom)

ALTOPARLANTI: cassa a due vie bass reflex: woofer (8"), tweeter, cross-over

USCITE: Aux, Line Out, D.I.

Peso: 15 Kg

me del canale.

3) **Stat In** è un ingresso per trasduttori ad alta impedenza (ingresso nominale 100kOhm), per chitarre e bassi elettrici attivi, anch'esso fornito di eventuale alimentazione da 10V. Usuali controlli per alti, bassi, riverbero e volume del canale mentre una manopola *warm* serve ad attenuare le frequenze alte per dare un tono più caldo agli strumenti.

4) **Line In** è l'usuale ingresso ad alta impedenza per vari strumenti, riproduttori audio, tastiere (ingresso nominale 47kOhm). Anch'esso ha controlli di alti-medi-bassi, riverbero e volume del canale con caratteristiche simili a quelle degli ingressi precedenti.

Nota: quando le manopole di alti-medi-bassi sono lasciate in posizione centrale non influiscono sulle caratteristiche del suono in ingresso.

La sezione **Master** controlla il volume generale, la quantità di riverbero e di mandata (send) per un eventuale effetto esterno collegato al canale Aux e la cui quantità è regolata dalla manopola Aux Send. In questa zona troviamo anche la DI già

menzionata, il cui volume di uscita non dipende dal volume master. L'uscita generale Line Out è regolata invece dal volume master. Un piccolo pulsante permette un taglio sui bassi per l'eventuale collegamento ad un sub-woofer. Un'uscita Insert permette di collegare compressori, equalizzatori e altri apparecchi esterni con un jack stereo, even-

tuali apparecchi che intervengono su tutti i canali. Il riverbero a molla presente chiamato *The Ultimate Reverb* è segnalato come di prima qualità, realizzato con un circuito in classe A (corrente continua) ed un amplificatore microfonico bilanciato.

Il pannello posteriore contiene l'ingresso per la corrente e l'interruttore, un commutatore di tensione da 230 a 115 volt AC, e un commutatore di fase della corrente (GRND Lift) che può escludere i ronzi provocati dalla corrente elettrica.

NOTE

L'amplificatore "Unico" pur offrendo una potenza di suono notevole per gli strumenti acustici, si presenta come un oggetto di dimensioni e peso ragionevoli (15 Kg), e assicura dunque un'assoluta trasportabilità. La cassa è a due vie, con un woofer da 8" e un tweeter più un cross-over passivo.

La versatilità è legata alla possibilità di collegare più strumenti, la voce e un



eventuale apparecchio esterno, Hi-Fi o registratore, più eventuali effetti, possibilità queste ormai garantite da quasi tutti gli amplificatori combo per suoni acustici.

IL SUONO

In due prove successive abbiamo collegato due chitarre acustiche piuttosto diverse in caratteristiche di suono, una Greven in acero dal suono piuttosto medio e con armoniche molto bilanciate equipaggiata con un doppio sistema di amplificazione (piezo+microfono) L.R.Baggs, ed una Lakewood abetalissandro con bassi profondi ma anche brillante nei medi-acuti equipaggiata con un doppio trasduttore B-Band.

Dal punto di vista sonoro quello che si è evidenziato subito in entrambi i casi sono state la chiarezza e la presenza del suono e soprattutto il mantenimento delle caratteristiche sonore degli strumenti, a meno di inter-

venire considerevolmente sui controlli dell'equalizzazione. L'ingresso STAT assolve al suo compito in modo egregio, e con i controlli di equalizzazione in posizione flat amplifica le chitarre con un suono caldo e nitido, lasciando praticamente invariate le caratteristiche primarie dello strumento. Le manopole di alti-bassi, quando utilizzate, agiscono senza esagerazione nella quantità di frequenze esaltate o tagliate mentre il pulsantino *warm* provoca un deciso taglio delle frequenze alte. Ottimo il riverbero, delicato e gestibile con ampia possibilità rispetto al dosaggio e, come già detto, realizzato con criteri moderni e attenti. La potenza di suono, per quanto considerevole, appare dosata in modo da dare principalmente spessore e profondità piuttosto che semplice volume, caratteristica che credo sia quella più felice nell'amplificazione degli strumenti acustici. Praticità di utilizzo e risposta chiara e flessibile mi sembra siano gli aspetti più rilevanti di questo amplificatore, che si pone sul mercato come ottima risposta alle richieste degli strumentisti acustici in generale oltre che a quelle dei chitarristi. La componentistica di alta qualità giustifica un prezzo che sembra a prima vista alto e poco competitivo con altre produzioni del settore.

gpalombo@chitarre.com

